



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sez. di Verona: Tel. 340 3338326 – 347 3224677

<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org

C.F. 80078410588 P.IVA 02121101006

SABATO 14 MARZO 2020

Forlì e Brisighella, l'originalità di una mostra dedicata a Ulisse e l'amenità di uno dei borghi più belli d'Italia.

Ore 07.20: ritrovo a Porta Palio

Ore 07.25: ritrovo e partenza in Piazzale Cadorna.

(specificare all'atto dell'iscrizione il punto di ritrovo)

(Chi viene da Borgo Venezia può accordarsi con Expotur per la salita a Porta Vescovo.)

Ore 11.15: visita alla mostra " Ulisse, l'Arte e il Mito"

La mostra che i Musei di San Domenico di Forlì presentano è di quelle che solo i grandissimi musei internazionali sanno programmare e si preannuncia davvero eccezionale nella sua originalità. Promossa e organizzata sotto la regia di Gianfranco Brunelli, essa propone il mito di Ulisse, che da tremila anni domina la cultura dell'area mediterranea ed è oggi universale. Mito che si è fatto storia e si è trasformato in modello, idea, immagine. E che oggi, come nei millenni trascorsi, trova angolazioni di volta in volta diverse ma tutte sintetizzabili nel concetto di specchio delle ansie degli uomini di ogni tempo.

La vasta ombra di Ulisse si è diffusa sulla cultura dell'Occidente. Dal XXVI Canto dell'"*Inferno*" dantesco a "*2001 - Odissea nello spazio*" di Stanley Kubrick, dal "*Moby Dick*" di Herman Melville alla "*Città degli Immortali*" di Borges, dalla "*Gerusalemme liberata*" del Tasso all'"*Ulisse*" di Joyce, al "*Ritorno ad Itaca*" di Kavafis, testo poetico in cui l'autore spiega che il senso del viaggio non è l'approdo ma è il viaggio stesso, con i suoi incontri e le sue avventure. Una grande storia raccontata in meravigliose opere, dove "la grande arte", nel trasformare il mito, nell'adattarlo, illustrarlo, interpretarlo continuamente in relazione al proprio tempo "non appare ancella, per quanto meravigliosa e non ne è mera illustrazione", come afferma lo stesso Direttore Brunelli.

La visita guidata seguirà un interessante itinerario, con 150 artisti e numerose opere esposte: dallo splendido marmo della testa di Ulisse del I secolo d.C., scelto come immagine della mostra, alla testa di Polifemo del II secolo, dalla Penelope di Domenico Beccafumi, all'Ulisse di Giorgio De Chirico di collezione privata, fino alla Circe Invidiosa del preraffaellita John William Waterhouse, giunta eccezionalmente a Forlì dall'Australia.

Inoltre la rassegna coinvolgerà il visitatore nel veder rispecchiato se stesso e il suo destino perché Ulisse è ognuno di noi, con le sue inquietudini, le sfide, la voglia di rischiare, di conoscere, di andare oltre.

Si può pensare che l'intento si preannunci ambizioso. Certamente, ma anche così particolare da indurre all'appuntamento con Ulisse e, soprattutto, con... se stessi!

Ore 13.15: pranzo libero.

Ore 14.15: trasferimento a Brisighella e passeggiata per il borgo.

Dopo la visita mattutina di riflessione sui... "massimi sistemi", sarà piacevole passeggiare in questo borgo medievale emiliano, in provincia di Ravenna, che ha mantenuto immutato il suo fascino ed è considerato da sempre uno dei più belli d'Italia. Si adagia infatti ai piedi di tre colli rocciosi, su cui poggiano la Rocca del XV secolo, la Torre dell'Orologio e il Santuario del Monticino.

Brisighella è esempio di uno stile di vita rilassato e naturale con una grande tradizione di ospitalità e una gastronomia stuzzicante che la rendono una meta gradevole. Qui il protagonista è il gesso, su cui poggia il borgo con tutta la vallata del Lamone.

Brisighella nasce alla fine del Duecento: in principio consisteva solamente in una torre fortificata che, voluta dal grande condottiero medievale della Romagna Maghinardo Pagani, era la più importante dell'intera zona. Ai suoi piedi si sviluppa poi un dedalo di viuzze che ha nel cuore l'antica Via del Borgo, nota anche con il nome di via degli Asini, sopraelevata, quasi interamente coperta da archi di ampiezze differenti. Anticamente poggiata su una larga base di roccia, rivestiva un'importante funzione difensiva. Solo in un secondo tempo lo zoccolo fu scavato per ricavarne stalle, fondaci e negozi, trasformando così il portico nella forma attuale. Il nome deriva dall'uso di far passare per la via le carovane di animali adibiti al trasporto del materiale dalle vicine cave di gesso.

A pochi chilometri vi è la Pieve di San Giovanni in Ottavo dell'XI secolo, sorta forse su un precedente edificio del V secolo.

Ore 16.30: pausa caffè.

Ore 17.00 circa: rientro a Verona.

Quota: € 65,00 per i soci in regola col tesseramento 2019; **€ 68,00** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2019.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato e l'ingresso e la visita guidata alla mostra di Ulisse.

Considerate le necessità organizzative **è necessario iscriversi e versare la quota entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 26 febbraio.**

Pagamento:

Presso Expotur viaggi di Verona via Bezzecca 5/D, 37126 Verona.

Tel. 045 8348032, Fax 045 8130112, mail info@expoturviaggi.com

Apertura da lunedì a venerdì 9.30-13.00, su appuntamento. Pomeriggio: 15.00-18.30

con Bonifico bancario su: Expotur viaggi Verona, Banca MPS, IBAN IT84E0103011700000063217068. Causale: visita Forlì 6-5-2018

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare l'agenzia

Per problemi urgenti contattare il numero 392 5149674 (Piera) o 349 7560310 (Anna Maria).